

# COMUNE DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA PATRIZIA SPAGARINO

FIRMATA DIGITALMENTE

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa .....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 ....	11
Risultato di amministrazione .....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	16
Fondi spese e rischi futuri .....	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
CONTO ECONOMICO .....	27
STATO PATRIMONIALE .....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	32
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	32
CONCLUSIONI .....	32

# Comune di Castellanza

## Organo di revisione

Verbale n. 12 del 08/04/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Castellanza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Solbiate Olona, lì 08/04/2019

L'organo di revisione

D.ssa Patrizia Spagarino

*FIRMATA DIGITALMENTE*

## INTRODUZIONE

La sottoscritta D.ssa Patrizia Spagarino nominato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 26/11/2018;

- ◆ ricevuta in data 03/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 62 del 03/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 29/09/2017 e delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 25/7/2018;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 34
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2.
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 18

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Castellanza registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 14397 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente provvederà alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale..
- che i responsabile dei servizi hanno attestato l'insussistenza dei debiti fuori bilancio;

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	246.868,58	377.982,43	-131.113,85	65,31%	61,02%
Attività culturali	40.184,58	242.650,27	-202.465,69	16,56%	16,01%
Assistenza domiciliare	58.144,28	261.306,90	-203.162,62	22,25%	21,27%
<b>Totali</b>	<b>345.197,44</b>	<b>881.939,60</b>	<b>-536.742,16</b>	<b>39,14%</b>	

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.562.585,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.562.585,92

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	939.722,11	744.890,26	1.562.585,92
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

La differenza tra l'anno 2017 e 2018 è dovuta al carico degli F24 (IMU – TARI) alla fine dell'esercizio 2018 che non ha permesso di effettuare i pagamenti dei debiti commerciali.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte ID SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		744.890,26			744.890,26
Entrate Titolo 1.00	+	8.309.000,00	6.554.720,75	2.269.448,84	8.824.169,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	764.347,08	272.514,41	331.608,34	604.122,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	3.839.278,70	1.871.152,15	1.251.468,90	3.122.621,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>12.912.625,78</b>	<b>8.698.387,31</b>	<b>3.852.526,08</b>	<b>12.550.913,39</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	12.773.109,21	8.482.405,86	2.426.512,07	10.908.917,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	363.000,00	362.422,70	0,00	362.422,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>13.136.109,21</b>	<b>8.844.828,56</b>	<b>2.426.512,07</b>	<b>11.271.340,63</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>-223.483,43</b>	<b>-146.441,25</b>	<b>1.426.014,01</b>	<b>1.279.572,76</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	234.732,79	234.732,79	0,00	234.732,79
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	34.000,00	34.000,00	0,00	34.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+		0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>-22.750,64</b>	<b>54.291,54</b>	<b>1.426.014,01</b>	<b>1.480.305,55</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	966.910,25	376.481,81	25.310,25	401.792,06
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	1.565,29	3.046,40	1.515,29	4.561,69
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	259.037,31	250.000,00	0,00	250.000,00
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	+	<b>34.000,00</b>	<b>34.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.000,00</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>1.261.512,85</b>	<b>663.528,21</b>	<b>26.825,54</b>	<b>690.353,75</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	1.565,29	3.046,40	1.515,29	4.561,69
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	<b>1.565,29</b>	<b>0,00</b>	<b>1.515,29</b>	<b>4.561,69</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>1.565,29</b>	<b>0,00</b>	<b>1.515,29</b>	<b>4.561,69</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>1.259.947,56</b>	<b>663.528,21</b>	<b>25.310,25</b>	<b>685.792,06</b>
Spese Titolo 2.00	+	1.392.358,53	344.561,38	633.583,72	978.145,10
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+			0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	<b>1.392.358,53</b>	<b>344.561,38</b>	<b>633.583,72</b>	<b>978.145,10</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	<b>1.392.358,53</b>	<b>344.561,38</b>	<b>633.583,72</b>	<b>978.145,10</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>-367.143,76</b>	<b>84.234,04</b>	<b>-608.273,47</b>	<b>-527.085,83</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	5.500.000,00		0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	5.500.000,00		0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.670.000,00	1.778.129,09	30.023,38	1.808.152,47
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.670.000,00	1.537.420,50	160.817,72	1.698.238,22
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>106.561,15</b>	<b>129.234,17</b>	<b>688.461,49</b>	<b>1.562.585,92</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui

L'anticipazione di cassa non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio 2018.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	46,00	44,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	3.913,99	252,78	0,00

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente sta provvedendo a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

l'Ente ha adottato misure correttive facendo ricorso all'anticipazione di cassa monitorando i tempi di liquidazione delle fatture commerciali fine di effettuare i pagamenti nei tempi previsti dalla legge.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 213.544,14, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	213.544,14
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	758.318,41
Fondo pluriennale vincolato di spesa	411.480,85
<b>SALDO FPV</b>	346.837,56
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	8.330,87
Minori residui attivi riaccertati (-)	536.317,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	76.276,10
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-451.710,58
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	213.544,14
<b>SALDO FPV</b>	346.837,56
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-451.710,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	299.545,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.789.988,26
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	3.198.204,38
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018	

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	8.326.500,00	8.311.510,21	6.554.720,75	78,86317389
<b>Titolo II</b>	516.404,45	423.986,99	272.514,41	64,2742387
<b>Titolo III</b>	3.627.494,81	3.469.765,79	1.871.152,15	53,92733295
<b>Titolo IV</b>	941.600,00	390.048,33	376.481,81	96,52183615
<b>Titolo V</b>	250.050,00	250.001,28	3.046,40	1,218553761

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		744.890,26	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		204.203,98
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.205.262,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.267.670,79
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		194.091,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		362.422,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>585.282,25</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		37.545,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		234.732,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		34.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>823.560,04</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		262.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		554.114,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		890.049,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		234.732,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		250.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		34.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.001.674,97
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		217.389,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>36.366,66</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>859.926,70</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>823.560,04</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	37.545,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>786.015,04</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	204.203,98	194.091,23
FPV di parte capitale	554.114,43	217.389,62
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	259.468,47	204.203,98	194.091,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	210.110,00	192.600,00	194.091,23
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	38.619,40	11.603,98	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	10.739,07		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	432.061,15	554.114,43	217.389,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	432.061,15	527.965,61	202.018,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		26.146,62	15.371,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 3.198.204,38, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				744.890,26
RISCOSSIONI	(+)	3.909.375,00	11.106.044,61	15.015.419,61
PAGAMENTI	(-)	3.220.913,51	10.976.810,44	14.197.723,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.562.585,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.562.585,92
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.532.013,82	3.798.549,91	6.330.563,73
RESIDUI PASSIVI	(-)	569224,48	3714239,94	4.283.464,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			194.091,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			217.389,62
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>3.198.204,38</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	2.681.201,29	3.089.533,26	3.198.204,38
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.504.912,28	1.976.419,96	2.126.321,09
Parte vincolata (C)	37.352,69	576.722,72	758.900,00
Parte destinata agli investimenti (D)	121.077,82	410.974,30	191.312,75
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	17.858,50	125.416,28	121.670,54

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

### 2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017							Parte destinata agli investimenti
			Parte accantonata			Parte vincolata				
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento										
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	37.545					0	0	0	37.545,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	262.000									262.000,00
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.60 del 3/4/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.60 del 03.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.969.375,50	3.909.375,00	2.532.013,82	- 527.986,68
Residui passivi	3.866.414,09	3.220.913,51	569.224,48	- 76.276,10

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	526.989,04	68.595,24
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	6.001,79
Gestione servizi c/terzi	997,64	1.679,07
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>527.986,68</b>	<b>76.276,10</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.906.419,96
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	350.599,61
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	515.500,74
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>2.071.321,09</b>

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 55.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.200,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.800,00
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>7.000,00</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

#### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.027.225,35	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	393.118,32	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.351.415,83	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>11.771.759,50</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>1.177.175,95</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	62.524,44	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>1.114.651,51</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>62.524,44</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>0,53%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	3.552.039,68
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	362.422,70
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	250.000,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>3.439.616,98</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	4.402.523,70	3.908.015,12	3.552.039,68
Nuovi prestiti (+)			250.000,00
Prestiti rimborsati (-)	494.508,58	355.975,44	362.422,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.908.015,12</b>	<b>3.552.039,68</b>	<b>3.439.616,98</b>
Nr. Abitanti al 31/12	14.397	14.340	14.515
Debito medio per abitante	271,45	247,70	236,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	83.610,80	67.514,10	62.524,44
Quota capitale	494.508,58	355.975,44	362.422,70
<b>Totale fine anno</b>	<b>578.119,38</b>	<b>423.489,54</b>	<b>424.947,14</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 31.12.2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018*
<b>Recupero evasione IMU</b>	292.086,00	82.913,13	96.570,60	311.986,17
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	51.985,64	45.949,71	-	-
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	-	-	-	-
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	57.401,00	46.478,23	-	13.585,30
<b>TOTALE</b>	401.472,64	175.341,07	96.570,60	325.571,47

\*Il calcoo FCDE a rendiconto 2018 comprende residuo più competenza 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	530.731,22	
Residui riscossi nel 2018	142.238,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	388.493,19	73,20%
Residui della competenza	226.131,47	
Residui totali	614.624,66	
FCDE al 31/12/2018	325.571,47	52,97%

## **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 2.060.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	626.218,19	
Residui riscossi nel 2018	634.549,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-8.330,87	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	40.403,62	
Residui totali	40.403,62	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

## **TASI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	161.229,81	
Residui riscossi nel 2018	147.024,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	14.204,96	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	28.307,45	
Residui totali	28.307,45	
FCDE al 31/12/2018	144,93	0,51%

## **TARSU-TIA-TARI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.356.379,21	
Residui riscossi nel 2018	391.137,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	364.785,13	
Residui al 31/12/2018	600.456,56	44,27%
Residui della competenza	603.073,82	
Residui totali	1.203.530,38	
FCDE al 31/12/2018	434.403,45	36,09%

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	1.265.728,91	1.499.474,66	327.048,33
Riscossione	1.264.978,91	1.499.126,43	325.981,81

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2016</b>	454.304,16	35,89%
<b>2017</b>	371.404,58	24,77%
<b>2018</b>	234.732,79	71,77%

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	565.167,85	417.065,44	967.062,12
fondo svalutazione crediti corrispondente	38.356,64	52.837,62	308.500,99
Compenso concessionario	16.000,00	14.000,00	23.000,00
entrata netta	510.811,21	350.227,82	635.561,13
destinazione a spesa corrente vincolata	255.405,61	175.113,92	284.922,45
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	44,83%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	34.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	777.249,85	
Residui riscossi nel 2018	144.194,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	23.764,31	
Residui al 31/12/2018	609.290,82	78,39%
Residui della competenza	581.398,50	
Residui totali	1.190.689,32	
FCDE al 31/12/2018	648.338,32	54,45

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.066.156,21	
Residui riscossi nel 2018	853.397,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.169,33	
Residui al 31/12/2018	209.589,06	19,66%
Residui della competenza	688.069,64	
Residui totali	897.658,70	
FCDE al 31/12/2018	141.190,27	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.005.574,40	2.994.711,41	-10.862,99
102	imposte e tasse a carico ente	198.921,69	190.453,25	-8.468,44
103	acquisto beni e servizi	6.605.264,82	6.682.169,46	76.904,64
104	trasferimenti correnti	1.017.555,72	1.015.488,69	-2.067,03
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	67.514,10	62.524,44	-4.989,66
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		3.000,00	3.000,00
110	altre spese correnti	425.275,15	319.323,54	105.951,61
<b>TOTALE</b>		<b>11.320.105,88</b>	<b>11.267.670,79</b>	<b>-52.435,09</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 116.438,26.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.339.961,52;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	3.282.059,87	2.994.711,41
Spese macroaggregato 103	127.457,38	24.299,11
Irap macroaggregato 102	214.069,31	183.302,81
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>3.623.586,56</b>	<b>3.202.313,33</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>1.283.625,11</b>	1.321.759,87
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	515.398,87	515.398,87
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.339.961,45</b>	<b>1.880.553,46</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo in programma di approvare il Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati tranne che per le società Accam Spa, l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, l'Agesp spa, la Cap Holding spa.

La Fondazione Centro Assistenza Anziani Giulio Moroni Onlus non ha provveduto a trasmettere alcun dato in merito ai debiti e crediti reciproci.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n. 46 del 20.12.2018 ad approvare la razionalizzazione periodica delle partecipate.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Euroimpresa Legnano s.c.r.l. in liquidazione	1,65%	247.272,00	*	*	*	2015 2016

\*La suindicata società ha subito nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti perdite d'esercizio. L'Ente non ha provveduto ad accantonare ad apposito fondo la quota di perdita di propria competenza e ha deliberato con delibera di c.c. n. 46 del 20/12/2018 come segue:

*“La società è stata posta in liquidazione volontaria in data 18/03/2016 e in data 16/06/2016 si è perfezionata la cessione del ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di “Agenzia di Sviluppo” in favore della società EUROLAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. di Legnano.*

*Le procedure di liquidazione dovevano concludersi entro l'anno 2018 ma ad oggi sono ancora in corso trattative per la vendita di immobili e l'incasso degli ultimi crediti.”*

## **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica esposti nei principi contabili e richiamati nella nota integrativa.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva il pesante impatto delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'incidenza delle svalutazioni sulle immobilizzazioni finanziarie e dalla riduzione dei proventi straordinari che nel 2017 erano stati considerevoli.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 1.293.939,63 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 474.554,83 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
2.085.239,73	2.084.750,08	2.069.963,62

I proventi straordinari si riferiscono alla quota di oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente, alle plusvalenze da alienazioni, alle insussistenze del passivo, alle sopravvenienze attive e ad altri proventi straordinari. La voce più rilevante tra le sopravvenienze attive è costituita dall'inserimento della quota di partecipazione del Parco Alto Milanese per € 240.240,00.

Gli oneri straordinari sono prevalentemente costituiti dalle insussistenze dell'attivo.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 23.250,00 e risultano totalmente ammortizzati.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Le due nuove partecipazioni inserite tra le immobilizzazioni finanziarie dell'Ente sono anch'esse state valutate con il metodo del Patrimonio netto.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro € 2.071.321,09 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	3.906.279,67
FCDE economica	(+)	2.071.321,09
Depositi postali	(+)	106.008,09
Depositi bancari	(+)	246.954,88
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		<b>6.330.563,73</b>
quadratura		

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

#### **PASSIVO**

##### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
risultato economico dell'esercizio	-	- 1.303.796,41
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	92.315,54
contributo permesso di costruire restituito	-	-
costituzione riserva per inserimento partecipazione Fondazione Moroni	+	1.497.745,68
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	-	- 37.576,07
<b>variazione al patrimonio netto</b>		<b>248.688,74</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	10.066.938,50
II	Riserve	43.696.095,16
a	da risultato economico di esercizi precedenti	8.983.821,52
b	da capitale	1.632.624,28
c	da permessi di costruire	1.219.635,62
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	30.362.268,06
e	altre riserve indisponibili	1.497.745,68
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	- 1.303.796,41
		52.459.237,25

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserva da risultato ec. Es. prec.	1.303.796,41
portata a nuovo	-
<b>Totale</b>	<b>1.303.796,41</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	55000
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
<b>totale</b>	<b>55000</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La dichiarazione IVA 2018 non è ancora disponibile.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	7.742.081,40
Debiti da finanziamento	(-)	3.439.616,98
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
Acconti	(-)	19.000,00
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>		<b>4.283.464,42</b>
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d del principio contabile applicato 4/3.

I ratei passivi sono movimentati dalla spesa relativa al personale, applicando il principio della competenza economica.

I contributi agli investimenti si riferiscono a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche e da privati che hanno finanziato spese di investimento e che pertanto non hanno generato ricavi nell'anno in cui sono stati accertati ma hanno comportato l'iscrizione di proventi sospesi.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 149.717,08 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Non sono stati rilevati risconti per assicurazioni/affitti in quanto le somme impegnate/accertate sono state registrate per competenza.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

*L'Organo di Revisione non ha rilevato nulla da segnalare che non sia stato già esposto nei precedenti punti.*

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PATRIZIA SPAGARINO

*FIRMATA DIGITALMENTE*